

**Raccomandazioni espresse dal Comitato di Indirizzo e Garanzia di ACCREDIA
in relazione alla definizione di criteri omogenei per la verifica di alcuni requisiti della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2012,
in sede di valutazione e sorveglianza degli Organismi di Certificazione di Persone accreditati**

I paragrafi a seguire, estratti dalla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2012, evidenziano in modo sintetico i riferimenti e le definizioni principali da mettere in relazione con le raccomandazioni espresse dal Comitato di Indirizzo e Garanzia di ACCREDIA.

Nota: benché alcuni elementi riportati nella tabella seguente siano già chiaramente definiti dalla norma UNI CEI EN ISO 17024:2012, vengono ugualmente richiamati qui in quanto di particolare significatività rispetto al tema dell'imparzialità.

I requisiti di norma citati, corredati dalle note estratte dalla medesima norma, sono riferiti principalmente al tema dei conflitti di interesse in capo ai soggetti accreditati, inoltre si applicano i requisiti del Regolamento ACCREDIA RG-01-02. Per la definizione di Centro di esame (CdE) si rimanda al par. Termini e Definizioni di cui al §0.3 dell'RG-01-02.

Nota: Per Business partner si intende agenzia esterna all'**OdC** che è incaricata di sviluppo commerciale, fornitura di know how ed esaminatori.

Di seguito si riportano alcune definizioni e paragrafi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2012, che si ritengono specificatamente riferiti ai temi trattati nel documento.

3.15 Imparzialità: presenza di obiettività	<p>Nota 1: L'obiettività indica l'assenza di conflitto di interessi, o che questi siano stati risolti in modo da non influenzare negativamente le successive attività dell'Organismo di Certificazione.</p> <p>Nota 2: Altri termini utili per trasmettere il concetto di imparzialità sono: indipendenza, assenza di conflitto di interessi, assenza di preconcetto, assenza di pregiudizio, neutralità, equità, apertura mentale, imparzialità, distacco ed equilibrio.</p>
4.3.2	L'Organismo di Certificazione deve agire in modo imparziale rispetto ai propri richiedenti, ai candidati e le persone certificate.
4.3.3	Le politiche e le procedure per la certificazione di persone devono essere eque per tutti i richiedenti, i candidati e le persone certificate.

4.3.4	La certificazione non deve essere limitata a causa di indebite condizioni economico finanziarie o di altre condizioni restrittive, quali l'appartenenza ad un'associazione o ad un gruppo. L'Organismo di Certificazione non deve utilizzare procedure per impedire o inibire ingiustamente l'accesso alla certificazione a richiedenti e candidati.
4.3.6	L'Organismo di Certificazione deve identificare con continuità le minacce alla propria imparzialità. Questo deve comprendere quelle minacce che derivano dalle sue attività, dai suoi organismi collegati, dalle sue relazioni, o dalle relazioni del suo personale. Tali relazioni, tuttavia, non presentano necessariamente un organismo come affetto da una minaccia all'imparzialità.
5.2.1	Il superamento di un corso di formazione- addestramento può essere un requisito specificato di uno schema di certificazione. Il riconoscimento/approvazione del corso di formazione-addestramento, da parte dell'Organismo di Certificazione, non deve compromettere l'imparzialità o ridurre i requisiti di valutazione e di certificazione.
5.2.2	L'Organismo di Certificazione deve fornire informazioni sull'istruzione e sulla formazione-addestramento se essi sono utilizzati come prerequisiti per risultare idonei per la certificazione. Tuttavia l'Organismo di Certificazione non deve affermare o lasciare intendere che la certificazione potrebbe essere più semplice, più facile o meno costosa, in caso di fruizione di un qualsiasi servizio di istruzione/formazione-addestramento specificato.
5.2.3	Offrire corsi di formazione -addestramento e certificazione di persone nell'ambito dello stesso soggetto giuridico costituisce una minaccia per l'imparzialità.
6.1.8	Quando un Organismo di Certificazione certifica una persona che è alle proprie dipendenze, l'Organismo di Certificazione deve adottare procedure per mantenere la propria imparzialità.
6.2.2.1	<p>Gli esaminatori devono soddisfare i requisiti dell'Organismo di Certificazione. I processi di selezione ed approvazione devono garantire che gli esaminatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) comprendano il pertinente schema di certificazione; b) siano in grado di applicare le procedure ed i documenti di esame; c) abbiano competenza nelle materie oggetto di esame; d) si esprimano correntemente, sia in forma scritta sia orale, nella lingua di esame; nei casi in cui venga impiegato un interprete o un traduttore, l'Organismo di Certificazione deve disporre di procedure per garantire che questo non comprometta la validità dell'esame; e) abbiano identificato qualsiasi conflitto di interessi noto al fine di garantire che vengano emessi giudizi imparziali.

6.2.2.3	Se un esaminatore ha un potenziale conflitto di interesse nell'esame di un candidato, l'Organismo di Certificazione deve adottare misure per garantire che la riservatezza e l'imparzialità dell'esame non siano compromesse. Queste misure devono essere registrate.
6.2.3.2	Se l'altro personale coinvolto nella valutazione ha un potenziale conflitto di interessi nell'esame di un candidato, l'Organismo di Certificazione deve adottare misure per garantire che la riservatezza e l'imparzialità dell'esame non siano compromesse. Queste misure devono essere registrate.
6.3.1	L'Organismo di Certificazione deve stipulare, con ciascun Organismo che gli fornisce in subappalto attività relative al processo di certificazione, un accordo legalmente valido che tratti le relative disposizioni, compresi la riservatezza ed il conflitto di interessi.
6.4	Altre risorse L'Organismo di Certificazione deve utilizzare locali, compresi anche quelli utilizzati per gli esami, attrezzature e risorse adeguati per svolgere le proprie attività di certificazione.
7.1.2	Le registrazioni devono essere identificate, gestite ed eliminate in modo tale da garantire l'integrità del processo e la riservatezza delle informazioni. Le registrazioni devono essere conservate per un idoneo periodo di tempo, almeno un ciclo completo di certificazione, o secondo quanto richiesto dagli accordi di riconoscimento, dagli obblighi contrattuali, legali o di altro tipo.
7.2.4	Le informazioni fornite dall'Organismo di Certificazione, comprese quelle di carattere pubblicitario, devono essere accurate e non ingannevoli.
7.4.2	Le politiche e le procedure di sicurezza devono comprendere disposizioni per garantire la sicurezza dei materiali di esame, tenendo conto di quanto segue: a) le localizzazioni dei materiali (per esempio il trasporto, la distribuzione elettronica, lo smaltimento, l'immagazzinamento, il centro di esame); b) il tipo di materiali (per esempio elettronici, cartacei, apparecchiature di prova); c) le fasi del processo di esame (per esempio sviluppo, gestione, rapporto dei risultati); d) le minacce risultanti dall'utilizzo ripetuto degli stessi materiali di esame.

9.3.5	Devono essere documentate ed attuate metodologie e procedure appropriate (per esempio, la raccolta ed il mantenimento di dati statistici) al fine di riaffermare, ad intervalli definiti e motivati, l'equità, la validità, l'affidabilità e le prestazioni generali di ciascun esame, e che tutte le carenze identificate vengano corrette.
--------------	--

La tabella seguente comprende 6 colonne:

- nella prima è indicato il numero progressivo;
- nella seconda è indicato il paragrafo di riferimento della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2012;
- nella terza la tipologia del conflitto (macrocategoria);
- nella quarta, esempi puntuali presi a riferimento dal Comitato;
- nella quinta, le modalità di indagine che possono essere attuate per la verifica del conflitto;
- nell'ultima, una valutazione di sintesi sull'ammissibilità, o meno, della situazione/attività, ai fini del conflitto di interesse.

Questa tabella può essere utilizzata per sviluppare il documento di analisi dei rischi, o come check list per svolgere delle verifiche ispettive, interne o esterne.

Nel caso di prassi di riferimento/norme UNI relative alle professioni occorre tenere in considerazione eventuali requisiti aggiuntivi/specifici relativi alla gestione dell'imparzialità e riportati all'interno della prassi/norma applicabile. Laddove sia prevista la possibilità di semplificazioni riportate nelle prassi/norme UNI è opportuno che l'OdC tenga registrazione della valutazione effettuata.

Nel caso di OdC che operi all'estero, devono essere considerati eventuali ulteriori requisiti introdotti dalla legislazione locale.

N°	Requisito della norma ISO/IEC 17024 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine	Ammissibilità
1.	4.3.2 6.2.2.1 6.2.2.3 6.2.3.2 6.3.1	Rischio: familiarità, interesse proprio.	Conflitto di interesse tra un esaminatore o un sorvegliante (invigilator o proctor) e un candidato.	Pratiche sottoposte a sorveglianza. Verifica degli incarichi e degli impegni di riservatezza. Verifica delle modalità di risoluzione dei conflitti di interesse.	Ammissibile solo se l'attività di collaborazione è terminata da più di 2 anni. Si richiede che: <ul style="list-style-type: none"> • L'OdC si doti di una politica/procedure per identificare e gestire i conflitti di

4/18

N°	Requisito della norma ISO/IEC 17024 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine	Ammissibilità
					<p>interesse per esaminatore e sorveglianti;</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'OdC deve comunicare l'elenco dei candidati esplicitamente nell'incarico all'esaminatore/sorvegliante unitamente alla clausola relativa alla dichiarazione di eventuale conflitto di interesse con uno / più candidati; • Prima dell'accettazione dell'incarico l'esaminatore visioni l'elenco dei candidati e relativa azienda di appartenenza (ove applicabile) e dichiarare l'eventuale presenza di familiarità con uno / più candidati partecipanti alla sessione d'esame. • L'esaminatore/sorvegliante deve

N°	Requisito della norma ISO/IEC 17024 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine	Ammissibilità
					astenersi dal partecipare alle attività d'esame del/i candidato/i per cui ha dichiarato presenza di familiarità, lasciando l'attività ad altro esaminatore.
2.	4.3.2 6.2.3.2 6.3.1	Rischio: familiarità, interesse proprio.	Conflitto di interesse tra un application reviewer / decision maker / veto power e un candidato.	Pratiche sottoposte a sorveglianza. Verifica degli impegni di riservatezza e modalità di risoluzione dei conflitti di interesse per altro personale coinvolto nella valutazione.	Ammissibile solo se l'attività di collaborazione è terminata da più di 2 anni. Si richiede che: <ul style="list-style-type: none"> L'OdC si doti di una politica/procedure per identificare e gestire i conflitti di interesse con altro personale coinvolto nella valutazione; L'OdC dimostri di aver incaricato altro personale coinvolto nella valutazione a seguito di conclamato conflitto di interesse.
3.	4.3.3 6.1.8	Rischio: familiarità, intessere proprio.	Personale dipendente o collaboratori dell'OdC, o del centro d'esame, richiedono	Valutazione procedure dell'OdC/Tariffari.	Ammissibile, purché l'OdC si doti di una politica/procedure per

N°	Requisito della norma ISO/IEC 17024 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine	Ammissibilità
			di essere certificati dall'OdC/centro d'esame.		identificare e gestire i conflitti di interesse, che potrebbero emergere nell'attività di Certificazione di Persone, con particolare riferimento ai referenti che operano nelle diverse sedi/agenzie dell'OdC. È ammissibile che l'attività sia a titolo gratuito.
4.	4.3.3	Rischio: interesse proprio.	<p>a) L'emissione di una fattura di minor prezzo e calcolata per la condizione di utente in convenzione, quando lo stesso non era in convenzione.</p> <p>b) L'OdC applica una scontistica per acquisire visibilità sul mercato e possibilità di sviluppo.</p>	<p>Valutazione Tariffari dell'OdC e delle fatture.</p> <p>Valutazione analisi dei rischi predisposta dall'OdC.</p>	<p>a) Ammissibile. L'Ente di Accredimento non interferisce nelle logiche commerciali degli OdC accreditati¹.</p> <p>b) Ammissibile. L'Ente di Accredimento deve limitarsi a verificare che l'Organismo abbia rispettato la politica tariffaria, della quale si è</p>

¹ CC Interpretation of ISO/IEC 17065, 4.4, Discrimination (The fees charged by a certification body are a purely commercial decision for the certification body and it is perfectly acceptable for a CB to charge different clients different fees, providing the certification process is applied equally to all clients. Certification bodies operate in a competitive environment. Most clients obtain multiple quotations for certification and cost will be one of the factors taken into account. Certification bodies need the flexibility to vary their fees in order to attract clients. There is no requirement in ISO/IEC 17065 for the CB to justify the reasons for the fees it charges or for applying a discount).

N°	Requisito della norma ISO/IEC 17024 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine	Ammissibilità
					dotato in cui deve essere esplicitata l'eventuale scontistica.
5.	4.3.3	Rischio: interesse proprio.	L'OdC emette fattura non direttamente al candidato ma al CdE o ad altro Business partner.	Valutazione Tariffari dell'OdC e delle fatture.	Ammissibile. L'OdC deve avere evidenza su base campionaria che il CdE/Business partner fattura al candidato il costo della certificazione in linea con il tariffario.
6.	4.3.6	Rischio: autovalutazione, interessi propri.	<p>a) L'OdC o i suoi soci, ha quote o partecipazioni in Enti di Formazione oppure in un centro di esame o eroga formazione.</p> <p>b) L'OdC, o i suoi soci, ha quote o partecipazioni in società che forniscono altri servizi di supporto ai candidati.</p>	Verifica del bilancio dell'OdC per desumere eventuali partecipazioni o esame visure camerali o da indagine CERVED "Scheda partecipazioni" (Attività già svolta di prassi).	<p>a) Ammissibile, purché l'analisi dei rischi includa tali situazioni di conflitto di interessi: se l'attività di formazione è nello stesso ambito della certificazione, ci deve essere una separazione tra l'attività di formazione e di certificazione (Es: diverso personale che gestisce le due attività)(*).</p> <p>Non ammissibile che il CdE eroghi altre forme</p>

N°	Requisito della norma ISO/IEC 17024 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine	Ammissibilità
					<p>di supporto ai candidati o altre attività in conflitto con l'OdC tra cui la consulenza per la preparazione agli esami di certificazione non prevista dallo schema (es.: simulazioni d'esame con medesimo database domande) e per il mantenimento della certificazione. Il centro d'esame si deve comportare come se fosse un ente di certificazione: il sito web del centro d'esame non deve offrire servizi in conflitto con l'OdC.</p> <p>Il conflitto di interessi tra attività di formazione e l'attività di certificazione si configura anche in riferimento a ruoli quali "Direttore</p>

N°	Requisito della norma ISO/IEC 17024 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine	Ammissibilità
					Scientifico" di un corso, "Tutor". (* Non ci si riferisce alla formazione su temi afferenti alle competenze verificate in sede di esame.
7.	5.2.1 5.2.2 5.2.3 7.2.4 4.3.4	Rischio: autovalutazione, interessi propri.	Il sito, le brochure, il regolamento o i bandi d'esame fanno intendere implicitamente o esplicitamente che: <ul style="list-style-type: none"> • La formazione presso l'OdC/CdE o altre organizzazioni da loro suggerite possa costituire un vantaggio per il candidato in termini di facilità di esame o convenienza economica. • Sia necessaria un'integrazione della formazione presso alcune organizzazioni suggerite dall'OdC . 	<ul style="list-style-type: none"> • Esame visure camerali per individuare organizzazioni collegate con l'OdC (attività già svolta di prassi); • Verifica del sito web, delle brochure, del regolamento o dei bandi d'esame dell'OdC e del CdE; • Verifica riesame delle domande di certificazione; • Verifica del Regolamento dell'OdC che consenta corsi erogati da soggetti diversi, anche non riconosciuti dallo stesso OdC, ma che garantiscano la copertura di tutti i requisiti applicabili. 	Non ammissibile far accedere all'esame solo candidati che abbiano frequentato un corso presso una struttura di formazione specificata dall'OdC/CdE. È ammissibile invece indicare le caratteristiche del corso che potrebbe soddisfare i requisiti di accesso all'esame. La comunicazione e fatturazione devono indicare chiaramente quale sia il costo della formazione e quello dell'esame. Il materiale promozionale del CdE deve essere validato e monitorato dall'OdC .

N°	Requisito della norma ISO/IEC 17024 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine	Ammissibilità
					<p>Il sito web del CdE non deve offrire servizi in conflitto con l'OdC.</p> <p>Ammissibile che come prerequisito per accedere ad un esame ci sia il conseguimento di un precedente attestato / certificazione specifica (es: iscrizione ad un albo professionale, aver superato un corso abilitante alla professione...).</p>
8.	<p>6.3.1</p> <p>7.1.2</p> <p>7.4.2</p> <p>9.3.5</p>	Rischio: familiarità, riservatezza, interessi propri.	<p>Minaccia di diffusione incontrollata volontaria o involontaria di informazioni riguardanti i materiali d'esame che possono assicurare l'esito positivo dell'esame ad alcuni candidati rispetto ad altri.</p> <p>a) L'OdC /CdE non gestisce in riservatezza e sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> I materiali usati per l'esecuzione degli esami (ad esempio: database di domande usati per gli esami teorici, set di campioni impiegati per gli esami pratici, ecc.); Le registrazioni degli esami dei candidati già certificati con possibilità che le relative informazioni 	<p>Verifica di:</p> <p>a) Disponibilità di un accordo a valenza legale con ogni CdE, nonché di procedure di gestione, che regolamentino anche la riservatezza e sicurezza del mantenimento dei materiali usati per l'esecuzione degli esami e delle registrazioni degli esami già effettuati.</p>	<p>Ammissibile se i metodi di indagine hanno dato evidenza del controllo del rischio e di assenza di conflitto di interesse.</p>

N°	Requisito della norma ISO/IEC 17024 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine	Ammissibilità
			<p>possano arrivare volontariamente o casualmente a determinati candidati.</p> <p>b) L'OdC/CdE svolge simulazioni di esame prima dello stesso con i medesimi temi d'esame / set di campioni.</p> <p>c) L'OdC /CdE non effettua una ponderata rotazione delle domande nei temi d'esame.</p> <p>d) L'OdC sottopone a delibera la certificazione dopo esame condotto dal CdE sulla base di informazioni poco sufficienti, es.: il CdE trasmette solo i punteggi totalizzati nelle prove d'esame.</p>	<p>Il contratto con il candidato o il regolamento dell'OdC devono prevedere opportuni impegni alla riservatezza del materiale d'esame.</p> <p>Rapporto di qualifica e mantenimento presso il CdE, che tratti anche l'argomento della riservatezza e sicurezza del materiale impiegato per gli esami e delle registrazioni degli esami. Segregazione in sicurezza dei campioni per gli esami pratici.</p> <p>Mantenimento in riservatezza dei risultati degli esami dei candidati già certificati. Assegnazione della responsabilità di mantenimento in riservatezza delle risorse impiegate per l'esame ad una / più persone univocamente identificabili.</p>	

N°	Requisito della norma ISO/IEC 17024 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine	Ammissibilità
				<p>Password di accesso al data base delle domande degli esami teorici.</p> <p>b) Evidenze di utilizzo di set di domande d'esame diverse da quelle di simulazione e di set di campioni (non attrezzature) destinati al solo addestramento.</p> <p>c) Predisposizione di apposite procedure volte a riaffermare l'equità, l'affidabilità, la validità del set d'esame. Metodologia di selezione random delle domande e dei campioni per gli esami.</p> <p>d) Documentato riesame della pratica comprendente tutte le fasi dei processi subappaltati (es.: riesame domanda, bando d'esame, prove d'esame e relative valutazioni, strumentazione utilizzata).</p>	

N°	Requisito della norma ISO/IEC 17024 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine	Ammissibilità
9.	6.3.1 6.4	Rischio: Interessi propri, riservatezza, risorse adeguate.	a) Esami erogati dal CdE. b) Esami erogati dal CdE in house (presso la sede del cliente o altre sedi).	Verifica di: a) Valutazione iniziale e periodica del CdE per la qualifica della struttura a garanzia del soddisfacimento di requisiti di comfort, safety e adeguatezza delle attrezzature e delle risorse. b) Valutazione delle capacità, risorse e attrezzature del CdE per l'erogazione dei servizi di certificazione in house.	Ammissibile se soddisfatti i metodi di indagine.
10.	4.3.3	Rischio: Interessi propri.	Certificazione rilasciata direttamente da una Associazione professionale (L'OdC coincide con l'Associazione professionale).	Statuto.	Non ammissibile, perché si configurerebbe come verifica di seconda parte (vedi legge 4/2013, art. 7, attestazione). Ammissibile che una Associazione costituisca un differente soggetto giuridico, e che attraverso questo diverso soggetto giuridico, eroghi l'attività di certifica-

N°	Requisito della norma ISO/IEC 17024 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine	Ammissibilità
					<p>zione, purchè il processo di valutazione ed il processo decisionale sul rilascio delle certificazioni garantisca indipendenza ed assenza di conflitti di interesse (es. un consigliere dell'associazione o membro di altro organo interno all'associazione, non può far parte della Commissione d'esame né dell'Organo deliberante) e che comunque questo aspetto sia valutato nell'analisi dei rischi e siano definite opportune azioni di mitigazione del rischio.</p> <p>Una Associazione può invece diventare CdE.</p>
11.	4.3.4	Rischio: Chiusura al mercato.	L' OdC che certifica solo personale dipendente, e non offre il servizio anche a soggetti esterni.	Regolamento di certificazione.	<p>Non ammissibile.</p> <p>È concesso che un OdC, laddove si configuri una PA o una società/agenzie a partecipazione pubblica, possa non aver emesso nel tempo</p>

N°	Requisito della norma ISO/IEC 17024 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine	Ammissibilità
					certificazioni a soggetti esterni, se dimostra comunque di aver implementato un sistema di gestione a presidio del processo di certificazione a soggetti esterni (tariffario/convenzione, comunicazioni disponibili al pubblico, regolamento / contrattualistica, etc.). L' OdC deve informarne le Parti interessate.
12.		Rischio: Consulenza ISO 17024 ad altro Ente di certificazione.	Consulenza ad altro Organismo di certificazione.	Fatture.	Non ammissibile che un l'OdC accreditato ISO 17021-1 faccia consulenza sui sistemi di gestione (e quindi anche sulla ISO 17024) ad altri OdC. Non ci sono vincoli invece se l'OdC non è accreditato ISO 17021-1. Vedere decisione del Maintenance Group ISO

N°	Requisito della norma ISO/IEC 17024 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine	Ammissibilità
					17021-1 del giugno 2021 ² . Ammissibile se l'altro OdC appartiene allo stesso gruppo.
13.	4.3.3	Rischio: interessi propri, autovalutazione, familiarità.	L'OdC (direttamente o attraverso un CdE) certifica il personale che opera per un'azienda con sistema di gestione certificato dallo stesso OdC.	Valutazione analisi del rischio predisposta dall'OdC.	Ammissibile. Il personale utilizzato dal CdE e dall'OdC come esaminatore o decision maker deve essere differente da quello utilizzato dall'OdC come auditor e decision maker nel processo di certificazione del sistema di gestione negli ultimi 2 anni.
14.	5.2.3	Rischio: interessi propri, autovalutazione, familiarità.	L'OdC eroga direttamente o attraverso un CdE servizi di formazione a personale che si candida per la certificazione allo stesso OdC e viceversa.	Valutazione analisi del rischio predisposta dall'OdC.	Ammissibile. Il personale dell'OdC / CdE coinvolto nell'attività di esame (esaminatore) o di decisione di certificazione deve essere differente da quello utilizzato per le

² ISO 17021-1, § 5.2.5 applies to any MS consultancy regardless of its purpose and the consultancy in this context would be to help another conformity assessment body building its management system as per the MS clauses of ISO/IEC 17025 or ISO/IEC 17020 and this goes against clause 5.2.5 of ISO/IEC 17021-1

N°	Requisito della norma ISO/IEC 17024 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine	Ammissibilità
					attività di formazione (Docente) effettuate negli ultimi 2 anni.
15.	4.3.2	Rischio: interessi propri, autovalutazione.	Il CdE qualificato ed utilizzato dall'OdC certifica il suo sistema di gestione con l'OdC stesso.	Valutazione analisi del rischio predisposta dall'OdC.	Ammissibile.